

Distretto rurale “Alghero”

Verbale I° incontro di animazione territoriale – Giovedì 04/03/2021 h. 17:00 – Alghero - Borgata Guardia Grande

L'incontro di animazione territoriale, finalizzato alla costituzione del Distretto rurale Alghero, si tiene sia in presenza c/o sala sociale di Guardia Grande e contestualmente in videoconferenza su piattaforma telematica GoToMeeting, in conformità ai DPCM e Ordinanze inerenti il contenimento della pandemia Covid 19.

Il costituendo distretto è promosso dal Comune di Alghero che ha richiesto l'assistenza tecnica dell'Agenzia Laore per il supporto ai fini del percorso di costituzione dello stesso, compresi gli incontri di animazione.

In questo primo incontro sono stati trattati i seguenti temi:

- il percorso di costituzione del Distretto rurale Alghero
- l'obiettivo di valorizzazione
- le regole del focus
- gli strumenti a disposizione

L'incontro è stato preceduto da una conferenza stampa promossa dall'amministrazione comunale di Alghero e della convocazione del primo incontro di animazione è stata data notizia con articoli di stampa su La Nuova Sardegna e l'Unione Sarda, nonché con pubblicazione dell'appuntamento sui siti web che seguono: www.comune.alghero.ss.it, www.alguer.it, www.algheroeco.com, www.algheronews.it, www.sardegnaierioggidomani.com, www.lanuovasardegna.it, www.unionesarda.it, www.buongiornoalghero.it,

Sono presenti i componenti del soggetto promotore Comune di Alghero, nella persona del Sindaco Mario Conoci, dell'assessore Giorgia Vaccaro e dirigenti del comune, i tecnici Laore incaricati di supportare il partenariato nel percorso di animazione per la costituzione e riconoscimento del Distretto rurale Alghero, diversi portatori di interesse del territorio (titolari e rappresentanti di aziende/imprese rappresentative dei diversi settori, rappresentanti di associazioni di categoria, consulenti e liberi professionisti, cittadini del territorio (vedi foglio firma e report piattaforma GoToMeeting).

Introduce i lavori Gianni Balzano, dirigente del comune di Alghero, che presenta i lavori esplicitando il significato della costituzione dei distretti rurali che sono definiti dal quadro legislativo di riferimento quali “ *sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese), caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali*”. Auspica pertanto un pieno coinvolgimento di tutte le attività economiche territoriali compresi i servizi in una relazione di integrazione e connessione.

Prende la parola Mario Conoci, Sindaco del Comune di Alghero, che dopo aver portato i saluti ai presenti e ringraziato la struttura tecnica comunale e l'Agenzia Laore, sottolinea che l'iniziativa di costituzione del distretto rurale di Alghero è momento importante per il sistema economico e soprattutto per il mondo agricolo. Un percorso iniziato da tempo, sin da marzo 2020, e poi sospeso a causa del Covid, che oggi vede finalmente concretizzarsi con il primo dei 6 incontri di animazione previsti dalle direttive di attuazione della l.r n°16/2014 per il riconoscimento formale del distretto da parte degli uffici dell'assessorato agricoltura della RAS.

Continua evidenziando che l'agricoltura è un settore primario e che nell'algherese è attività economica che concorre in misura significativa allo sviluppo del territorio, e la scelta di costituire un distretto rurale ha la finalità di integrare positivamente l'agricoltura con le altre attività economiche, quali turismo, commercio, servizi, ecc. Inoltre, sottolinea l'importanza di fare rete fra le diverse attività con il coinvolgimento delle imprese private che devono essere le vere protagoniste dello sviluppo economico del territorio, grazie ad un percorso qual è quello del distretto rurale promosso dall'amministrazione comunale.

Un percorso partecipato dal “basso” ed aperto nel quale tutti sono chiamati a dare il proprio contributo, con una reale integrazione fra città e campagna che, partendo dallo sviluppo del settore primario, determini un miglioramento della ricchezza economica dell'intero territorio. Inoltre, comunica la volontà dell'amministrazione algherese di coinvolgere anche i territori circostanti e confinanti quali i comuni di Olmedo, Uri, Putifigari, Villanova Monteleone al fine di migliorare la qualità della vita e di reddito di imprese e famiglie di un'area più ampia.

*Prende la parola **Giorgia Vaccaro**, Assessore alle attività produttive del Comune di Alghero che evidenzia il ruolo dell'agricoltura quale "pilastro" dell'economia algherese anche per l'importanza economica e sociale della stessa. Sottolinea la necessità di fare gruppo e fare sinergia per promuovere la crescita economica guardando alle esigenze dei mercati. Inoltre, ritiene opportuno fare incontrare la domanda con l'offerta, anche con il coinvolgimento dei ristoratori che ben possono utilizzare i prodotti della terra evitando "sprechi" e valorizzando i prodotti a km zero, sempre più ricercati dai turisti che frequentano la "Riviera del Corallo". Il Distretto rurale di Alghero è un progetto innovativo e importante nel quale l'amministrazione algherese crede e confida possa essere condiviso anche dai diversi portatori di interesse.*

*Prende la parola **Antonio Appeddu**, dirigente del Comune di Alghero; spiega che la scelta di proporre la costituzione di un distretto rurale, discende dalla valutazione che nelle aree rurali lo sviluppo del settore agricolo e la sinergia e integrazione fra le attività economiche sono presupposti necessari per migliorare le condizioni economico-sociali del territorio. Ricorda che in Italia la distrettualizzazione nasce nel lontano 1991 soprattutto per risolvere criticità del settore industriale (es. distretto della sedia in Friuli V.G; distretto calzaturiero del Brenta, ecc) mentre i distretti rurali, anche se contemplati nei dettati legislativi sin dal 1991, verranno alla luce sono in epoca più recente. Nel 2001 sono state delegate le regioni a disciplinare le modalità di individuazione dei distretti rurali e agro-alimentari di qualità. La RAS con la L.R. 16/2014 definisce, fra l'altro, i distretti rurali demandando alla Giunta l'emanazione di specifiche direttive. La nostra Regione a tal fine adotta la Delibera di Giunta n° 11/8 del 11/03/2020, che riporta le direttive di attuazione della L.R. 16/2014.*

Chiarisce che il Comune di Alghero ha intrapreso il percorso costitutivo del distretto rurale che una volta riconosciuto, avrà una propria governance con un autonomo organismo di governo. Evidenzia che attualmente in Italia le politiche di incentivazione sono orientate a concentrare le risorse nazionali in aree distrettuali vocate. Così anche la programmazione dei fondi europei privilegia gli ambiti distrettuali, individuando i distretti non solo come soggetti fruitori di pubblici finanziamenti, ma anche organi di programmazione degli stessi fondi. Rileva come Alghero sia naturalmente un territorio "vocato" ad ospitare un distretto rurale, vuoi per le eccellenze produttive che lo contraddistinguono e vuoi perché l'area agricola è in stretta relazione con la città.

Importante è anche la partecipazione ed il concorso dei portatori di interesse per individuare le realtà produttive da valorizzare (non necessariamente tutte), che verranno prese in esame nel percorso di costituzione del distretto rurale Alghero. Inoltre, sottolinea che esistono delle regole che sottendono alla costituzione del distretto, da rispettare per conseguire il riconoscimento da parte della RAS e per l'efficace funzionamento dello stesso. Chiude rammentando che il Comune di Alghero ha promosso la costituzione del distretto ma che i protagonisti dovranno essere le imprese e i cittadini per un vero sviluppo sociale ed economico di tutto il territorio.

*Interviene **Pasquale Sulis**, funzionario dell'Agenzia Laore che, attraverso l'ausilio di una presentazione PPT, illustra:*

- i compiti affidati all'Agenzia Laore dalla Legge regionale 16/2014 e dalle direttive di attuazione;
- cosa è un distretto;
- la definizione di distretto rurale e i requisiti per l'individuazione dello stesso così come riportato dagli art. 26 e 28 della citata L.R. 16;
- chiarisce nel dettaglio le attività da svolgere negli incontri di animazione e nei laboratori di co-progettazione al fine di predisporre il fascicolo da allegare all'istanza del riconoscimento del distretto, e nel dettaglio:
- l'individuazione e descrizione del territorio (confini geografici-amministrativi, analisi di contesto, analisi Swot) e l'analisi dei portatori di interesse (soggetti partecipanti, soggetti da coinvolgere);
- la definizione e condivisione della strategia (rilevazione dei fabbisogni, analisi dei problemi, albero dei problemi, albero degli obiettivi) e redazione del piano di distretto;
- l'organizzazione e la governance del distretto (organizzazione dei portatori di interesse, statuto e regolamento);

Successivamente, invita i portatori di interesse presenti ad indicare e condividere l'obiettivo di valorizzazione del distretto.

Intervengono i diversi portatori di interesse di cui si riportano in sintesi gli interventi:

Vittorio Cadau – presidente sezione Coldiretti Alghero – richiama l'attenzione dei presenti sull'importanza della multifunzionalità delle aziende agricole, e in particolare sull'attività degli agriturismi e del turismo rurale in generale. Inoltre, sottolinea l'importanza anche dell'acquacoltura che garantisce il 70/80% del pesce in tavola nei ristoranti. Evidenzia che il distretto rurale, grazie ad un approccio di filiera, valorizza i prodotti agricoli esitati nei mercati e che è opportuno creare le condizioni perché agricoltura e commercio dialoghino, promuovendo l'incontro fra le diverse attività economiche presenti nel territorio.

Maurizio Pirisi – consigliere comunale di Alghero – richiama l'attenzione per il settore della produzione delle carni e formaggi, con produzioni di qualità presenti nel territorio e nella vicina regione del Villanova. Inoltre evidenzia che l'amministrazione comunale di Alghero sta lavorando alla definizione del PUC, nell'ottica anche di migliorare i servizi in agro e nelle borgate, ed al piano del commercio per creare sinergia fra produttori e consumatori. A questo riguardo sarebbe motivo di soddisfazione se un domani vi fosse un consumo ancora più significativo dei prodotti agricoli dell'agro nella vicina città di Alghero, grazie anche ad una migliore relazione commerciale fra agro e area urbana.

Pasquale Manca – rappresenta l'azienda olivicola-olearia di famiglia e la "San Giuliano" di Alghero – nel ricordare che i distretti sono una caratteristica italiana, probabilmente legata alla storia dei comuni della nostra penisola, sottolinea che i distretti funzionano se sono presenti imprese competitive che producono e distribuiscono ricchezza nel territorio. Evidenzia che il territorio di Alghero è un "Distretto rurale di fatto", grazie alle sue caratteristiche e alla presenza di importanti imprese di grande significatività economica quali la "San Giuliano" per l'olio, la "Sella e Mosca" e la "Cantina Santa Maria La Palma" per il vino, ecc, che conferiscono un significato di unicità al territorio di Alghero. Inoltre, quali punti di forza del territorio indica l'aeroporto di Alghero ed il porto passeggeri/merci di Porto Torres, facilmente raggiungibile percorrendo la "strada della Nurra".

Lorenzo Carboni - titolare del campeggio "Il Porticciolo" - richiama l'importanza del turismo e la opportunità di integrare le attività turistiche con tutte le altre attività economiche del distretto rurale, al fine di creare sinergie utili per lo sviluppo economico del territorio.

Ferdinando Manconi – Agronomo libero professionista – sottolinea l'importanza del distretto rurale quale strumento utile per potenziare la relazione fra agricoltura in senso stretto e la multifunzionalità agricola con una piena valorizzazione delle attività agrituristiche, fattorie didattiche, sociali, ecc. Inoltre, con il distretto si mira anche a migliorare la competitività delle imprese agricole ed economiche del territorio al fine di incrementare la ricchezza diffusa a favore degli imprenditori e dei cittadini.

Francesco Deriu – titolare del ristorante "Alamo" ad Alghero – ritiene utile mettere in rete le diverse attività economiche del territorio, compresa la ristorazione. I ristoratori sono ben contenti di utilizzare i prodotti agricoli e agro-alimentari del territorio nella preparazione dei piatti offerti e in percorsi enogastronomici tipici. Non sempre è facile recuperare nel mercato i prodotti agricoli locali, e con la costituzione del distretto si possa facilitare l'acquisizione nel mercato cittadino dei prodotti agricoli e agro-alimentari locali, che possono così essere ulteriormente valorizzati con la ristorazione.

I settori di valorizzazione condivisi dai partecipanti sono di seguito sintetizzati:

- settore olivicolo/oleario
- settore vitivinicolo
- cerealicolo (grano – orzo - birra - gin)
- orticoltura, con particolare riferimento alla fragola
- floricoltura
- produzioni agropastorali in particolare carne e formaggi
- cavalli
- agricoltura multifunzionale (agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, agri campeggio, turismo rurale)
- valorizzazione della tradizione agro-alimentare locale
- acquacoltura

- integrazione e sinergia con fra agricoltura, turismo e ristorazione

Successivamente il facilitatore **Pasquale Sulis** invita i partecipanti a condividere gli strumenti e le risorse a disposizione e necessarie al percorso di animazione territoriale. Si riporta di seguito il dettaglio:

Strumenti a disposizione per la comunicazione:

Il comune di Alghero metterà a disposizione:

- il sito web istituzionale del Comune di Alghero all'indirizzo www.comune.alghero.ss.it, per la promozione degli incontri e per la pubblicazione dei report e dei materiali.
- una pagina web specificamente dedicata al Distretto rurale Alghero;
- l'indirizzo e mail sportelloimpresa@comune.alghero.ss.it per la richiesta di informazioni ed eventuali comunicazioni; seguirà una mail del distretto appositamente dedicata.

Strumenti a disposizione per la logistica:

- la Borgata di "Guardia Grande" mette a disposizione la propria sala riunioni per gli incontri in presenza;
- Il comune di Alghero mette a disposizione ulteriori sale riunioni nel centro abitato di Alghero per gli incontri in presenza;
- Il comune di Alghero mette a disposizione la Piattaforma web GOTOMeeting per la partecipazione in videoconferenza

Risorse umane a disposizione

Il Comune di Alghero mette a disposizione gli uffici comunali per l'organizzazione degli incontri e per lo studio ed analisi necessarie. Mette a disposizione un consulente incaricato per l'analisi socio economica territoriale e la redazione del Piano di Distretto.

Il Comune è, inoltre, responsabile della rilevazione delle presenze dei partecipanti agli incontri di animazione (sia in presenza che in webinar) e del trattamento dei dati personali acquisiti.

L'Agenzia Laore facilita gli incontri di animazione e gli eventuali gruppi di lavoro, redige i report degli incontri e, se richiesto, collabora con il gruppo di lavoro per la redazione del Piano di Distretto.

Gabriele Bennati che interviene in videoconferenza, si rende disponibile a presentare ed illustrare uno studio da lui realizzato sulle aziende agricole e produzioni del territorio della Nurra.

Successivamente il facilitatore invita i partecipanti a condividere alcune regole per il miglior funzionamento degli incontri di animazione; il risultato è di seguito esemplificato:

Calendario degli incontri	1° Incontro Giovedì 4 marzo 2021 (Alghero – Guardia Grande) 2° Incontro circa 20 giorni successivi al primo da concordare con il comune di Alghero
Durata dei focus	Massimo 2 ore
Ora di inizio e fine dei focus	17:00 – 19:00 (gli orari potranno essere modificati in seguito all'allungamento delle giornate)
Sede dei focus	Sale riunioni di Guardia Grande, altre sale del Comune di Alghero e Piattaforma webinar
Durata massima degli interventi	3 minuti
Report	Laore predispose un report per ogni incontro, che sarà il punto di partenza per l'incontro successivo
Informazione sulle attività	I report saranno pubblicati nel sito web istituzionale del Comune di Alghero
Altre proposte	Preliminarmente ad ogni incontro di animazione e dei tavoli di filiera, indicare sull'avviso di convocazione l'indice degli argomenti da trattare

Il secondo incontro di animazione territoriale dedicato all'analisi dei portatori di interesse, (quelli presenti e quelli mancanti da coinvolgere) si terrà in data e luogo che saranno comunicati dal Comune di Alghero. La riunione si chiude alle ore 19:30

verbale redatto da Agenzia Laore Sardegna